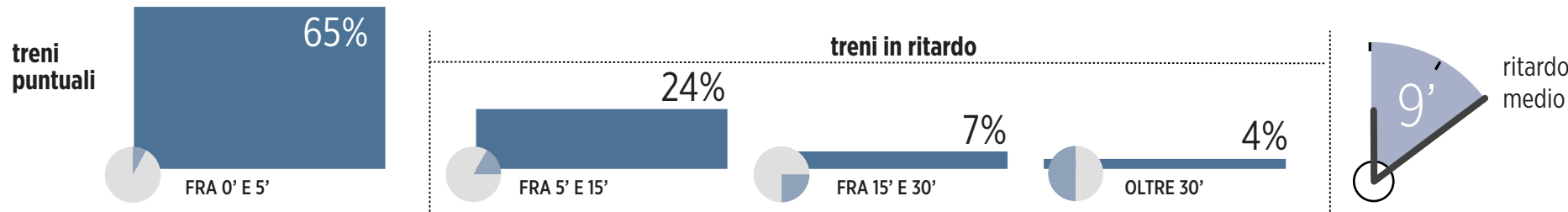
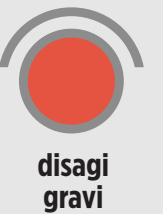


BORSINO DEI TRENI IN LIGURIA ieri, 12 gennaio



IL PEGGIORE

IC 768  
Reggio C. - Torino P.N.  
49' di ritardo alle 08,32



Segnalate i treni soppressi a [web@ilsecoloxix.it](mailto:web@ilsecoloxix.it)

Dati elaborati a cura del **SECOLO XIX** su un campione di 100 treni in viaggio sulla rete ligure secondo le rilevazioni del sito [www.viaggiatreno.com](http://www.viaggiatreno.com). L'elenco completo dei treni è consultabile all'indirizzo [www.ilsecoloxix.it/ritardotreni](http://www.ilsecoloxix.it/ritardotreni)

LA POLITICA

# Burlando-Pdl, ora è guerra aperta

Il governatore apre il tavolo sulle grandi opere. L'opposizione: task force per controllarlo

**GENOVA.** I prefetti hanno inviato i loro funzionari e mancava la compagine imperiese al gran completo, in compenso si sono aggiunti i rappresentanti di Confindustria e sindacati. Al "tavolo di monitoraggio" sulle dieci grandi infrastrutture "cantierabili" entro l'anno convocato dal presidente della Regione, Claudio Burlando, ieri mattina c'era una piccola folla. «È stata una prima riunione molto costruttiva», ha commentato il governatore, «abbiamo onorato l'impegno in seno all'accordo sul patto per lo sviluppo con le parti sociali, questo incontro ce l'hanno richiesto 23 sigle».

Una puntualizzazione diretta al Pdl che ha definito l'iniziativa «irrituale, scorretta e propagandistica»?

«Una prima carrellata su opere che i cittadini attendono e poco importa da chi siano state finanziate», è la risposta di Burlando, «è stato molto utile incrociare le varie realtà, lavorando così si possono guadagnare dei mesi per ciascuno di questi progetti già approvati, alle prossime riunioni se lo vorranno potranno partecipare anche i parlamentari».

Ieri, intanto, dal presidente dell'Autorità portuale di Genova, Luigi Merlo, è arrivato l'annuncio che stanno per partire l'ampliamento dei terminal contenitori di calata Bettolo e di Ronco Canepa, contestualmente ad un intervento di dragaggio che consentirà l'approdo di grandi navi: «Per quanto riguarda calata Bettolo la variante è all'esame del consiglio superiore dei lavori pubblici; attendiamo il via libera alla fine del mese, contiamo di partire con i lavori in marzo. È un progetto atteso da molto tempo e si potrà attivare la procedura per il dragaggio del porto. Partiremo dalla Stazione Marittima per garantire un approdo alle grandi navi da crociera, soprattutto alle due ammiraglie gemelle di Msc».

Sul versante Ronco Canepa si dovrebbe partire entro il mese di giugno. Il nuovo terminal contenitori avrà una superficie pari a circa 300 mila metri quadrati.

Nel pomeriggio, puntuale, è arrivata la replica del Pdl che ha riunito parlamentari, coordinatori, consiglieri regionali. Ad aprire le danze è stato Sandro Biasotti: «Quella di Burlando è un'iniziativa sbagliata nel metodo e nella forma, le grandi opere non siano materia di propaganda politica ma obiettivi da raggiungere, abbiamo contribuito ad approvarle, è spiacevole che altri se ne prendano il merito e non c'è nessun bisogno di una regia da parte della Regione».

Ha rincarato la dose il capogruppo di Forza Italia in Regione Gabriele Saldo: «Il governatore ha un forte dibattito nella sua giunta che lo condiziona e allora cerca di spostare il di-

LE 10 GRANDI OPERE PER LA LIGURIA

<b>1 RADDOPPIO DELLA FERROVIA S. LORENZO - ANDORA</b> Costo: <b>543 Milioni di euro</b> Opera già appaltata	<b>2 NODO FERROVIARIO DI GENOVA</b> Costo complessivo: <b>656 Milioni di euro</b> Gare in corso	<b>3 AURELIA BIS A SAVONA</b> Costo: <b>239 Milioni di euro</b> Gara in corso	<b>4 AURELIA BIS DELLA SPEZIA</b> Costo: <b>240 Milioni di euro</b> Lavori entro l'anno	<b>5 STRADA A MARE DI CORNIGLIANO E OPERE CONNESSE</b> Costo: <b>222 Milioni di euro</b> Gara in corso
<b>6 NUOVA PIATTAFORMA PORTUALE A VADO LIGURE</b> Costo: <b>450 Milioni di euro</b> Ricorso al Tar in via di soluzione	<b>7 RIEMPIMENTO CALATA BETTOLO NEL PORTO DI GENOVA</b> Costo: <b>120 Milioni di euro</b> Sono previsti nel secondo trimestre 2009	<b>8 RIEMPIMENTO RONCO E CANEPA NEL PORTO DI GENOVA</b> Costo: <b>40,1 Milioni di euro</b> Sono previsti nel secondo trimestre 2009	<b>9 METROPOLITANA DI GENOVA</b> Costo: <b>207 Milioni di euro</b> Opera conclusa nel 2010	<b>10 COPERTURA E MESSA IN SICUREZZA DEL BISAGNO</b> Costo: <b>183 Milioni di euro</b> Opera in corso di realizzazione

Fonte: REGIONE LIGURIA

scorso su argomenti che neppure sono di sua pertinenza, pensi a sbloccare i fondi per lo sviluppo dei territori, non c'è una riga nei suoi programmi per la banda larga nell'entroterra e se ne parla da anni, idem per la metanizzazione delle valli».

Il Pdl ne ha presentato uno suo di elenco di interventi, ma bloccati. Dall'accordo di programma per Ferrania - «i 15 milioni promessi per la piattaforma tecnologica destinata alle aziende della Valbormida non si sono mai visti» - per continuare con la riorganizzazione ospedaliera, il terzo valico, le gronde genovesi di Levante e Ponente, per fare qualche esempio.

Quindi Gianni Plinio ha spiegato che «si sta mettendo a punto una task force regionale con esperti e tecnici per controllare la cabina di regia sulle opere di Burlando, opere di cui ha peraltro soltanto parlato e che si stanno ancora aspettando». Sulla sanità ligure ha puntato l'indice Matteo Rosso: «Ho qui la fotocopia di una richiesta fatta da un pensionato il 17 dicembre per una visita a un piede, ha dato la sua disponibilità a recarsi in qualsiasi ospedale; gli è stata fissata per agosto. Questi pensano solo a tagliare nastri alle inaugurazioni di servizi che tra l'altro sono frutto della giunta Biasotti».

Giorgio Bornacin, senatore di An, è sceso in campo sui moli. «Per fare un piacere a chi gli è vicino il presidente ha rimesso in discussione il piano regolatore del porto di Savona che era stato approvato da tutti i soggetti interessati nel 2006. Riporti il caso in consiglio regionale, basta manie di protagonismo».

**EUGENIO AGOSTI**  
[agosti@ilsecoloxix.it](mailto:agosti@ilsecoloxix.it)



Il presidente Claudio Burlando



Il deputato Luigi Grillo

LA STOCCATA DI GRILLO

## «PRONTI 22 MILIONI PER IL BISAGNO, BASTA SOLO CHIEDERLI»

**GENOVA.** «Per la copertura del Bisagno ci sono soldi ancora per un anno. Poi occorrerà trovare 110 milioni per la seconda fase», spiegava ieri mattina il governatore Burlando. L'argomento è stato ripreso nel pomeriggio dai parlamentari del Pdl Sandro Biasotti e Luigi Grillo. Il primo ha rivendicato la paternità di parte dei finanziamenti necessari alla prima tranche, sottolineando come la Regione da lui governata avesse stanziato nel 2003 oltre 24 milioni e ha quindi invitato Burlando «a fare lo stesso quando sarà il momento». Grillo ha invece ricordato come saltarono fuori i soldi che mancavano per arrivare ad aprire i cantieri. «Fu un funzionario del ministero retto all'epoca da Lunardi a spiegarci che i finanziamenti in realtà esistevano. Perché all'epoca delle Colombiane, per coprire le spese dell'evento genovese vennero stipulati mutui a un tasso che allora era del 18%. E dato che la burocrazia statale non è velocissima, per anni si è continuato ad accantonare la somma necessaria alle rate considerando quel tasso. Che è via via calato fino ad arrivare al 3%. Insomma, ci si è ritrovati con un tesoretto da decine di milioni che siamo riusciti a far confluire nella prima parte dell'opera che domani (oggi ndr) verrà presentata ufficialmente, come da invito che ho ricevuto». Battuta del senatore Franco Orsi: «Firmai io da assessore regionale all'ambiente l'accordo con Bertolaso della protezione civile per ottenere 23 milioni, almeno potevano invitare anche me». Tornando ai finanziamenti necessari, secondo Grillo «il governo ha già sbloccato 22 milioni che potrebbero essere destinati all'opera, il problema è che gli amministratori regionali magari non se ne sono neppure accorti e certo che se i soldi uno non li chiede...».

Lacconico il commento di Burlando in proposito: «Possibile, ma ripeto, non è che il cantiere chiuda domani, abbiamo ancora davanti un anno di lavori, i finanziamenti si troveranno».

E. A.

BOTTA E RISPOSTA

**Burlando:**  
«Abbiamo davanti un anno di lavori e i finanziamenti si troveranno»

I LIGURI NEL SONDAGGIO DEL SOLE-24 ORE SUGLI AMMINISTRATORI LOCALI

## Il presidente della Regione recupera punti. Sindaci, guida Sappa

**Giuliano, al timone della Provincia di Imperia, è al quattordicesimo posto. Lo seguono a distanza Fiasella e Repetto**

**GENOVA.** Gli amministratori del centrodestra, in Liguria, riescono a mantenere meglio il consenso degli elettori rispetto ai colleghi di centrosinistra e in molti casi ad incrementarlo. Un exploit raccontato nel sondaggio del Sole-24 ore "Governance Poll 2008" sul consenso di cui godono i sindaci dei comuni capoluogo e i presidenti di Province e Regioni italiane.

Unica eccezione il presidente della Regione Liguria, Claudio Burlando (Pd), dodicesimo in classifica ed in ripresa rispetto allo scorso anno, con un gradimento del 49% che equivale a 5

punti in più rispetto al 2007 e mezzo punto in meno del 2006 (chiuse con il 49,5%). In testa alla graduatoria Raffaele Lombardo, Sicilia, centrodestra.

Fra le Province liguri, la posizione migliore è quella di Giovanni Giuliano (Imperia, centrodestra), quattordicesimo con il 62,4% (contro il 53,5% del 2007 e il 57,8% del 2006). Seguono a distanza Marino Fiasella (La Spezia, centrosinistra), trentaseiesimo con il 56,8%, contro il 53% del 2007; Alessandro Repetto (Genova, centrosinistra), al quarantaquattresimo posto con un gradimento pari al 55%, contro il 52% del 2007 e il 55,5% del 2006. Manca dalla classifica Savona perché al momento della rilevazione del Sole-24 ore il presidente, Marco Bertolotto (centrosinistra), era dimissionario. Guida la classifica nazionale Giuseppe Castiglione, Catania, centro destra.

Per quanto riguarda i sindaci dei comuni capoluogo (in Italia la palma del "vincitore" è divisa in tre: il veronese Flavio Tosi e il reggino Giuseppe Scopelliti, centrodestra, e il torinese Sergio Chiamparino, centrosinistra), il primo posto in Liguria lo conquista l'imperiese Luigi Sappa (centrodestra), ventiquattresimo in Italia con il 59% del gradimento, contro il 60% del 2007 e il 63,4% del 2006. Poco più indietro il primo cittadino di Savona, Federico Berruti (centrosinistra), trentesimo con il 57%, in netta ripresa rispetto al 51% del 2007 ed il 55% del 2006. Più staccati, invece, il sindaco della Spezia, Massimo Federici (Centrosinistra), sessantanesimo con il 53%, gradimento identico a quello del 2007, e quello di Genova, Marta Vincenzi, ottantasettesimo con il 50%, in calo rispetto al 2007 (52,5%).

Il sondaggio è stato eseguito tra il 15 settembre e il 10 dicembre contattando 2.000 elettori in ogni Regione, 800 per ogni Provincia e 600 nei capoluoghi. Ai questionari ha risposto in media l'84% degli intervistati.

È il periodo del sondaggio commissionato dal Sole-24 Ore a Ipr Marketing sarebbe, secondo palazzo Tursi, il motivo della battuta d'arresto del sindaco Marta Vincenzi nel gradimento degli elettori. Anche se lei, ieri, commentava: «Non posso dire di essere soddisfatta, ma certo sollevata, perché dopo la bufera giudiziaria che ha investito questa amministrazione nel maggio scorso, aver ottenuto il 50% di gradimento è elemento di fiducia».

[+] [www.ilsecoloxix.it](http://www.ilsecoloxix.it)

I commenti dei lettori sul sito del Secolo XIX

>> LE REAZIONI IN PIAZZA DE FERRARI

## «RISULTATO CHE CONFERMA IL CORAGGIO» «NO, È UNA SOLENNE BOCCIATURA»

... GENOVA. «Questo risultato significa che lo scorso anno avevamo visto giusto. La gente ha premiato il nostro coraggio di affrontare subito, con grande senso pratico, le emergenze che ci stavano strozzando. Abbiamo risanato 860 milioni di euro di debiti della sanità in tre anni e ora possiamo cominciare a investire». È il commento del presidente della Regione Liguria, Claudio Burlando, al sondaggio pubblicato dal Sole-24 ore. Secondo il presidente della Regione «la politica si può fare in due modi: cercando di risolvere

i problemi o starnazzando. La vicenda Alitalia è da questo punto di vista emblematica: Padoa Schioppa e Prodi avevano agito con serietà. Hanno mandato all'aria tutto ed ora i risultati sono sotto gli occhi». I consiglieri regionali Gianni Plinio e Matteo Rosso (Pdl) attaccano: «Dopo quattro anni di governo regionale Burlando, nonostante il gran daffare propagandistico degli ultimi tempi, è al 49% del consenso. Se si votasse oggi non sarebbe più il presidente dei liguri: lo invitiamo a trarne le conseguenze».

>> SANITÀ

## L'ELISOCORSO DECOLLERÀ ANCHE DA ALBENGA

... GENOVA. Si è svolto ieri mattina l'incontro tra l'assessore regionale alla Salute, Claudio Montaldo e i rappresentanti sindacali dei Vigili del Fuoco della Liguria, Cgil, Cisl, Uil, Confsal e Rdb, per fare il punto sulla convenzione triennale siglata nel 2007 tra la Regione Liguria, il comando regionale dei Vigili del Fuoco e il Ministero degli Interni dopo lo stop del Tar a seguito del ricorso di alcune società private che gestiscono il servizio di elisoccorso in altre regioni. La Liguria è una delle poche regioni in cui il servizio non è stato appaltato ai privati. Nel corso dell'incontro si è ribadito l'importanza di un servizio di particolare utilità per i cittadini visto il suo livello di grande efficienza e la necessità di mantenerlo proprio per il suo uso razionale dei mezzi dei Vigili del Fuoco e la sua elevata e puntuale qualità.

L'assessore Montaldo ha riferito che si sta lavorando a modificare la convenzione per corrispondere ai rilievi del Tar che ne ha salvaguardato la legittimità e la sostanza e contestato solo alcuni aspetti particolari. «Il servizio di elisoccorso in Liguria - ha ribadito Montaldo - potrà essere rafforzato con la prevista entrata in funzione del nuovo elicottero destinato alle emergenze messo a disposizione, presso la sede di Albenga, dalle risorse della Fondazione Carige che consentirà alla Liguria di raddoppiare, portandoli a due, i presidi regionali di elisoccorso sanitario». Le organizzazioni sindacali dei Vigili del fuoco hanno assicurato il loro impegno per favorire il rinnovo e il miglioramento del servizio.

A favore del servizio di elisoccorso erogato dai Vigili del fuoco della Regione si era espresso in modo unanime anche il Consiglio Regionale Liguria, attraverso un ordine del giorno.

Si tratta di un servizio che da 20 anni viene svolto dai Vigili del Fuoco, finalizzato al soccorso primario e ai trasporti sanitari per interventi di estrema urgenza, legato alle condizioni sanitarie o ambientali in grado di garantire l'appropriatezza ed un elemento di garanzia.